

R.G.E.M. 1156/2022



Tribunale di Ferrara
Ufficio esecuzioni immobiliari

Tra le parti

CARLETTI ALAN

CENACCHI FEDERICA

PORTA SERENA

RESIDENZE DEL DUCATO ESTENSE SRL

contro

ZACCARINI SAMUEL

Il GE

a scioglimento della riserva che precede;

rilevato che il creditore procedente e gli intervenuti si sono opposti alla riunione;

rilevato che la disomogeneità dei beni pignorati;

rilevato che i creditori hanno chiesto la vendita dei beni pignorati;

visti gli artt. 490, 492, 520, 521, 529, 530 e 532 cpc e seguenti;

ORDINA

la vendita senza incanto dei beni pignorati

ad istanza del procedente Cenacchi Federica

nei confronti di Zaccarini Samuel

delegando per le operazioni relative l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE di Ferrara

(d'ora in poi IVG),

In caso trattasi di vendita di veicoli pignorati ex art 521 bis cpc dispone la sostituzione del custode nominando il legale rappresentante IVG Ferrara autorizzandolo al asporto bene pignorato e custodia presso i locali IVG e manda al UNEP di stimare il bene presso i locali IVG entro 5 gg dalla comunicazione dell'IVG

FISSA

il prezzo base di vendita come da valutazione risultante dal verbale di pignoramento/stima UNEP (già ribassato del 20%), e autorizza il Commissionario a suddividere o accorpare i lotti a seconda della convenienza per la procedura, avuto riguardo del valore e costi, nonché della peculiarità dei beni pignorati (i beni sono venduti nello stato in cui si trovano ex art 2922 CC, secondo la formula "visto e piaciuto", trattandosi di vendita forzata eventuali vizi o mancanza di qualità o difformità della cosa venduta non potranno dare luogo a risarcimento , indennità o riduzione del prezzo)

DISPONE

che il Commissionario entro trenta giorni dalla data di comunicazione dell'ordinanza di vendita provveda al ritiro dei beni con incarico di custode, previo invio di comunicazione contenente la data e l'orario approssimativo dell'accesso e provveda al trasporto dei beni pignorati presso a sede o altri locali nella propria disponibilità in Ferrara e autorizza, ove necessario, ad avvalersi dell'ausilio della Forza Pubblica

Dispone, altresì, che della vendita sia dato avviso nei modi e termini di cui all'art. 490 cpc mediante pubblicità sul sito internet (e artt. 16 e 18 D.M. 11.02.1997) in caso di mobili registrati di valore superiore a euro 25.000 almeno 45 gg prima ex art 490 cpc, altrimenti, almeno 10 gg prima della presentazione offerte o data incanto ex art 530, 5° co, cpc

Ai fini della pubblicazione dell'avviso di vendita sul Portale Vendite Pubbliche, in caso di lotti composti da beni mobili registrati sarà a carico del creditore procedente o munito di titolo esecutivo anticipare gli oneri di pubblicità (circa euro100/00) e/o come stabilito per legge/nel portale vendite pubbliche ex art 18 bis DPR 115/2002, con obbligo trasmissione ricevuta telematica all' IVG Ferrara entro 5 gg dalla richiesta dell IVG e avendo cura di indicare nella causale numero RG ES e lotto - in difetto sarà dichiarata l'estinzione ex art 631 bis cpc

La vendita si svolgerà secondo quanto previsto dall' art 530 comma IV cpc ed art 25 DM 32/2015 per ciascun bene o lotto, con modalità telematica con vendita asincrona o

asincrona mista direttamente sul portale dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Ferrara
www.asteferrara.it-www.liveaste.it-www.astepay.it

Qualora la vendita si svolga in loco, la modalità sarà solamente a gara per alzata di mano. La durata della gara è fissata in 15 gg con decorrenza dall'inizio della gara telematica (che dovrà iniziare entro 30 gg dal primo accesso e dette operazioni di vendita dovranno essere ultimate nel termine di 180 gg dal giorno in cui viene conferito l'incarico al IVG) – la registrazione sarà effettuata presso il sito www.asteferrara.it- www.liveaste.it-www.astepay.it

Per i beni e lotti di valore superiore a euro 500/00 l'interessato, una volta registratosi deve costituire una caparra tramite carta di credito versando una cauzione pari ad euro 10% dell'offerta presentata. Le modalità di versamento e le percentuali di vendita verranno specificate sulle singole schede descrittive di cui ai siti sopra indicati.

L'offerta irrevocabile di acquisto deve essere formulata direttamente sul portale del Gestore della vendita con le modalità indicate, l'offerta perde efficacia quando è superata da successiva offerta di prezzo maggiore - l'IVG mette a disposizione terminali per l'effettuazione delle offerte.

Il Commissionario procederà alla vendita del bene, previo incasso dell'intero prezzo a favore di chi al termine della gara risulterà avere effettuato l'offerta maggiore.

All'aggiudicatario sarà addebitata la commissione del 1.5% sulla caparra versata tramite circuito di carta di credito (il pagamento potrà essere effettuato come indicato nella scheda), in caso di mancata aggiudicazione sarà immediatamente restituita la caparra.

I beni saranno consegnati all'acquirente solo dopo il pagamento integrale del prezzo oneri fiscali e commissioni (con imputazione ex art 1193 cc).

Le spese eventuali di registrazione sono a carico dell'acquirente –in caso di mancato o pagamento o pagamento parziale i beni saranno rimessi in vendita alle condizioni dell'ultima asta e le somme versate acquisite alla procedura,

L'acquirente deve provvedere al ritiro dei beni entro 5 gg dal termine della gara o dalla trascrizione nei registri PRA del trasferimento di proprietà- per ogni giorno di ritardo sarà corrisposta all'IVG le spese di deposito di cui al D.M. n. 80 del 15/5/2009.

Decorso ulteriore 10 gg l'IVG provvederà alla vendita dei beni non ritirati ai sensi degli artt 2756 cc comma 3° e 2797 cc.

Fissa il numero complessivo di esperimenti di vendita in tre e manda al' IVG di comunicare in atti le date che fisserà.

La prima vendita avverrà al prezzo di stima ribassato del 20%, in via telematica e salvo diversa autorizzazione.

In caso rimangano invenduti i beni pignorati, si procederà ad un secondo esperimento con diminuzione di ulteriore ribasso del 30%.

in caso di ulteriore esito negativo, si procederà ad un terzo esperimento con ulteriore ribasso del 30% (in ogni caso con prezzo non inferiore alle spese ove possibile).

Quanto sopra entro e non oltre il termine finale di mesi sei dalla comunicazione della presente ordinanza, e comunque entro il 23.04.2024.

Le date dei tre esperimenti saranno indicate in pubblicità sin dall'inizio.

Se i beni pignorati risulteranno invenduti il Giudice provvederà su istanza del creditore ex art. 540 bis cpc, da depositarsi entro il 03.05.2024.

In difetto, sarà dichiarata la chiusura anticipata del procedimento ex art. 532 cpc.

Ordina all'istante di eseguire entro 7 gg presso l'Istituto Vendite Giudiziarie il versamento di cui agli artt 31 e ss DM 109/97, art 18 DM 109/97- art 18 bis DPR 115/2002, art 6.1 DM 80/09.

In caso di mancato versamento non si procederà alla vendita ex artt 22 e 31 DM 109/97

Il termine è prorogabile una sola volta ex art 154 cpc e non saranno rimborsate anticipazioni già sostenute in caso di estinzione o chiusura anticipata della procedura esecutiva, con avvertenza che l'esecuzione della presente ordinanza è subordinata a tale versamento.

Autorizza lo stesso Istituto a prelevare sul ricavato della vendita la percentuale nei limiti di cui all'art. 36 del regolamento, (spese di vendita DM 109/97 e spese custodia DM 80/2009) con l'obbligo di comunicare l'esito della vendita alla parte istante.

In caso di vendita veicoli pignorati ex art 521 bis cpc dispone che il creditore depositi in cancelleria la nota di trascrizione al PRA ove non ancora depositata.

Autorizza sin da ora in caso di vendita di autoveicoli e motoveicoli registrati la cancellazione di tutti i gravami a cura e onere dell'aggiudicatario.

L'IVG dovrà prontamente fornire tutte le informazioni e mostrare i beni in vendita agli interessati e dovrà depositare entro 5 gg dal versamento libretto intestato alla procedura con il ricavato da assegnare.

FISSA

l'udienza di comparizione delle parti, per ogni decisione, per il giorno 23.05.2023 ore 12,00.

Manda al precedente la notificazione ad eventuali creditori che hanno iscritto fermo amministrativo e/o ipoteche, garanzie sui beni pignorati.

Manda alla Cancelleria di curare la comunicazione alle parti e all'Istituto Vendite Giudiziarie.

Riserva all'esito sull'assegnazione della somma accantonata ricavata dalla vendita dei beni precedentemente pignorati.

Si comunichi.

Ferrara 20.10.2023

Il Giudice
Gabriele Graziani